



RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITÀ ANNO 2020
Assemblea generale ordinaria – 28 Aprile 2021

Indice

1. SOCI

2. VISITATORI

3. INIZIATIVE CULTURALI

Iniziative in presenza o da remoto

Iniziative social

Partecipazione a manifestazioni

Mostre

Accademia in uscita

4. INIZIATIVE PROMOZIONALI

Iniziative promozionali dell'Accademia

Iniziative promozionali di altri

5. ATTIVITÀ DIDATTICA

6. FORMAZIONE GIOVANI

7. ATTIVITÀ DEL MUSEO DI STORIA NATURALE

Catalogazione

Acquisizioni e donazioni

Convenzioni e collaborazioni

Richieste di materiali per studio

Manutenzioni, riordini, migliorie

8. ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA

Catalogazione, gestione, servizi offerti

Donazioni

Fruizione del patrimonio

Convenzioni

Progetti

9. ATTIVITÀ DELL'ARCHIVIO STORICO

10. RICERCA

Studi pubblicati

Partecipazioni a Progetti

Citizen Science

11. ATTIVITÀ EDITORIALE

12. INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MANUTENZIONE SEDE

13. INIZIATIVE 2021 E PROSPETTIVE

Dopo l'anno dei record quale era stato il 2019 avevamo cominciato il 2020 sotto i migliori auspici nella speranza di migliorare ulteriormente i trend positivi. Prima dello scoppio della pandemia erano state individuate per il 2020 cinque linee programmatiche inviate anche al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo:

- 1) Elaborare una nuova **strategia promozionale** dell'Istituzione;
- 2) Accrescere la **visibilità** web e mediatica dell'Accademia;
- 3) Incrementare le attività per l'**educazione** delle nuove generazioni al rispetto ambientale;
- 4) Potenziare l'accessibilità e la valorizzazione del **patrimonio** museale, librario e archivistico;
- 5) Ampliare l'attività di **divulgazione scientifica**, sia interna che esterna facendo **uscire** l'Accademia sul territorio.

L'improvviso scoppio della pandemia ha stravolto la programmazione prevista obbligando a cancellare molti eventi fra cui le due adunanze scientifiche, i campus pasquali, estivi e natalizi e in genere tutta l'attività didattica laboratoriale in presenza e a pensare altre iniziative con modalità diverse. Quindi oggi alcune linee sarà utile svilupparle ancor più mentre altre non sarà possibile attuarle almeno nell'immediato poiché tutta l'attività va ripensata e riadattata alla nuova situazione generale.

Tuttavia, nonostante la chiusura al pubblico per poco più di 5 mesi, il 2020 non è stato un anno perso ma si è rivelato proficuo sotto vari punti di vista poiché ci ha permesso di:

- effettuare una serie di **manutenzioni e migliorie** sia alla struttura che alle collezioni museali che non sarebbero state possibili a museo aperto;
- dare un'accelerata all'**uso dei social media e del web** come nuovo spazio da popolare con una presenza continuativa e contenuti da pensare appositamente con adeguati linguaggi (**linea programmatica n. 2**).

La pandemia ci ha in realtà costretto anche a un passo ulteriore: iniziare un coraggioso processo per dare all'Accademia una svolta più imprenditoriale capace sempre più di autosostenersi. Abbiamo così compreso più profondamente quanto sia imprescindibile elaborare piani strategici di breve, medio e lungo periodo e ripensare tutta nostra comunicazione (**linea programmatica n. 1**).

In quest'ottica sarà possibile realizzare anche le altre 3 linee programmatiche che ci eravamo dati l'anno scorso: incrementare attività educative al rispetto ambientale per i giovani, maggiore accessibilità e valorizzazione del patrimonio, ampliamento dell'attività di divulgazione portando l'Accademia anche in uscita sul territorio.

Illustriamo ora in dettaglio quanto fatto nel 2020.

1. SOCI

Mentre al 31 dicembre 2019 i Soci erano 321, al 31 dicembre 2020 erano 348, di cui 228 ordinari, 103 corrispondenti e 17 onorari. A fronte di 35 nuovi Accademici entrati, sono stati 6 i deceduti e 2 i dimissionari.

2. VISITATORI

I visitatori nel 2020, in gruppo e singoli sono stati 4.918, un po' meno della metà del 2019. A questi se ne possono aggiungere altri 65 che hanno partecipato ad un trekking urbano che terminava in Accademia, organizzato dal MUSNAF insieme a WWF Siena. I **gruppi scolastici** dalla scuola dell'infanzia all'università **sono stati 10 e quelli extrascolastici 9**.

Questo risultato non è così insoddisfacente se si considera che il Museo è stato aperto per 25 ore settimanali dal 7 gennaio al 9 marzo e poi dal 15 giugno al 5 novembre con un orario ordinario

ampliato a 43 ore settimanali con l'inclusione di 3 pomeriggi (lunedì, venerdì e sabato) ma con le restrizioni imposte dal Covid-19.

In particolare nei due mesi estivi di luglio e agosto si è registrato un picco di visitatori come mai negli anni precedenti sia per la grande attrattività delle iniziative proposte che hanno riscosso un favore del pubblico oltre le aspettative, sia probabilmente anche per l'allentamento delle norme restrittive. In particolare, nel solo mese di agosto, i visitatori sono stati il doppio di quelli dell'agosto 2019. A differenza degli altri anni il pubblico è stato essenzialmente composto da turisti italiani provenienti da varie province. Dai questionari distribuiti e compilati per il rilevamento della customer satisfaction il Museo si conferma particolarmente attrattivo per le famiglie con bambini. E oltre metà dei compilatori afferma di essere venuta a conoscenza del Museo tramite la rete. La valutazione sul Museo è globalmente positiva per la totalità del campione mentre elementi negativi sono ancora i contenuti informativi e le indicazioni per raggiungere il Museo. Su questo fronte siamo consapevoli che c'è da lavorare ma sono progetti di medio lungo periodo.

È stata per noi una grande soddisfazione ricevere dalla Regione Toscana i complimenti sia per aver fatto che per come abbiamo fatto la relazione sulla customer satisfaction dei visitatori 2020 che quest'anno, data l'eccezionalità della situazione, era stata lasciata alla discrezionalità dei singoli Musei di rilevanza regionale che sarebbero stati altrimenti obbligati ad elaborarla.

3. INIZIATIVE CULTURALI

Iniziative in presenza o da remoto

I numeri delle iniziative realizzate, parte in presenza e parte da remoto sono ovviamente contenuti ma comunque dignitosi. In dettaglio:

- 4 **conferenze** di cui 2 esterne alla sede accademica prima dello scoppio della pandemia e 2 in video conferenza con due Fisiocritici di grande profilo scientifico come Rino Rappuoli e Maria Grazia Cusi che hanno dato avvio ad un ciclo informativo sui vari temi legati alla pandemia da virus Sars-Cov-2;
- 5 **mostre** temporanee di cui 4 di carattere artistico e 1 didattica;
- 2 **presentazioni di libri**;
- 3 **feste di compleanno** di cui una per un Fisiocritico con persone di varie provenienze che per la prima volta conoscevano l'Accademia;
- **33 aperture straordinarie del Museo** (pomeridiane, di sabato o domenica), di cui 14 pubbliche e 19 private;
- **8 visite guidate ordinarie** che fanno parte della nostra offerta didattica, e **40 quelle create ad hoc** su esigenze specifiche di gruppi o fuori dell'orario di apertura ordinario. Questo dato è quello più sorprendente perché nel 2019 le visite create ad hoc erano solo 15! Nel 2020 vi ha inciso molto l'aver creato iniziative estive su appuntamento con gruppi contingentati e a rotazione.

A ciò si aggiungono anche **9 iniziative organizzate nella sede accademica da soggetti esterni**: in particolare l'Associazione **AMI-Agopuntura Medica Integrata** ci ha scelto anche per il 2020 come sede dei propri corsi e una nuova partnership si è stabilita con **BioDea**, un team di agronomi e ricercatori ideatori di prodotti innovativi per l'agricoltura rispettosi dell'ambiente che forniscono assistenza e consulenza ad aziende e privati. Dopo aver fissato in Accademia un calendario di 4 webinar, di cui due hanno potuto essere svolti in presenza, BioDea è stata così entusiasta sia della location che dell'assistenza tecnica del nostro personale anche per gli appuntamenti online che ha voluto fissare altri appuntamenti per il 2021 e in più ha donato all'Accademia una tenda schermante la vetrata della Sala Botanica del seminterrato, montata i primi di dicembre a tutela dei 30 quadri

dell'erbario figurato realizzato nella seconda metà del Settecento dal botanico fisiocritico Biagio Bartalini (1750-1822).

Monetizzare i servizi che l'Accademia può offrire dovrà essere una delle linee strategiche da implementare per accrescere le risorse intercettando le esigenze di soggetti affini per tematiche culturali e scientifiche a cui noi possiamo dare risposta.

Purtroppo fra le iniziative saltate per la pandemia ci sono la celebrazione del centenario della morte dello scrittore senese Federigo Tozzi con la lettura a più voci di "Bestie" a cura dell'attore Altero Borghi e dell'Associazione Culturale Sobborghi Onlus; le riprese di alcune scene per un film internazionale all'interno dell'Accademia e del laboratorio tassidermico mentre la mostra del Siena Awards.

Iniziative social

Il Museo di Storia Naturale si è raccontato aumentando in maniera esponenziale la pubblicazione giornaliera di propri contenuti, spesso anche in occasione di iniziative nazionali o locali, di campagne ministeriali e di 8 giornate internazionali. Ecco alcune iniziative da segnalare:

- **Rubrica #Fisocial**: è proseguita anche per tutto il 2020 senza interruzioni con la pubblicazione, a mercoledì alterni, di giochi, quiz o curiosità sul Museo e a fine dicembre ha raggiunto il novantanovesimo post;
- **Sondaggio online**: si è concluso l'8 febbraio con grande partecipazione il sondaggio-gara lanciato nel 2019 per la ricerca del nome da dare al simbolo del **Museo**, lo scheletro della balenottera comune esposto nella corte d'ingresso. Su 124 appellativi proposti, il sondaggio ha dato vincente il nome **Nereo** che allude al personaggio della mitologia classica raffigurato come un vecchio saggio che abitava le profondità del mare;
- **Partecipazione a #Museumweek** dal 11 al 17 maggio con un post quotidiano relativo alla tematica giornaliera proposta dalla manifestazione internazionale;
- **Partecipazione alla manifestazione #InvasioniDigitali** dal 1 settembre al 30 novembre con il tema "Curiosità";
- **Digital storytelling *Dal mare al Museo*** pubblicato il 14 novembre: il video, dedicato a Nereo, è stato realizzato da Valentina Savitteri;
- **Calendario dell'avvento**: a dicembre si è interpretato il classico periodo prenatalizio con post quotidiani di curiosità, giochi o attività per grandi e piccini che è stato molto apprezzato;
- **Social challenge #raccontaimuseo**: ha riscosso un successo strepitoso la sfida lanciata a dicembre dal Museo e proseguita fino al 30 aprile 2021 con l'obiettivo di far parlare dei musei, italiani e non solo, valorizzarli e creare una rete della cultura.

Partecipazione a manifestazioni

Nonostante l'annullamento di gran parte degli eventi previsti in presenza, anche nel 2020 il Museo ha partecipato con proprie iniziative rivolte a tutte le fasce di pubblico ad alcune delle annuali **manifestazioni locali, nazionali e internazionali organizzate da istituzioni, associazioni e altri enti**.

In presenza:

- **Slowmarathon@USiena** (22 febbraio) organizzata dall'Università di Siena nel contesto di "Terre di Siena Ultramarathon", appuntamento fisso di portata nazionale: la visita all'Accademia dei Fisiocritici è stata una delle tre tappe del percorso cittadino;
- **Le notti dell'Archeologia** (20 luglio) con l'iniziativa "Viaggio nella preistoria" organizzata insieme a Università di Siena e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Siena,

Grosseto e Arezzo che ha poi dovuto essere replicata, a grande richiesta, anche il 17 agosto e il 10 settembre indipendentemente dalla manifestazione regionale;

- **Urban Nature-Festa della Natura in città** (4 ottobre) in collaborazione con WWF Siena con un trekking urbano dedicato alla scoperta della biodiversità di Siena.

On line:

- **Giornata conclusiva della IX edizione di ESCAC-Educazione Scientifica per una cittadinanza attiva e consapevole** (30 maggio), la manifestazione annuale senese promossa da Simus e Fondazione Musei Senesi;
- **Congresso annuale ANMS-Associazione Nazionale Musei Scientifici** (18-20 novembre) dove Debora Barbato ha presentato nella sessione dedicata ai poster un contributo sul primo progetto di scienza partecipata lanciato dal Museo;
- **Bright Night 2020-Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori** (27 novembre) dove ha presentato due prodotti: il video “Bestioline fantastiche e dove trovarle!” inerente il progetto di citizen science “Clic!-Chioccioline e Lumache in Città” e “Geonauti: un’avventura all’Accademia dei Fisiocritici”.

Mostre

Il lungo periodo di chiusura e l’emergenza sanitaria hanno impedito di creare mostre temporanee per valorizzare il patrimonio museale esposto e quello in deposito. Tuttavia ben 5 mostre sono state ospitate, frutto di varie collaborazioni:

- **Memorie**: la mostra di installazioni artistiche di arte tessile di Laura Guerinoni inaugurata il 27 novembre 2019, si è conclusa il 31 gennaio 2020. L’esposizione, disseminata tra le vetrine del piano terra e altri spazi del seminterrato, è stata uno dei risultati del progetto 2019 “SienaIspira”, promosso dal Museo con il supporto del Siena Art Institute e il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena;
- **Tra nature morte e paesaggio**: dal 7 febbraio al 1 marzo ha esposto nel seminterrato la personale di dipinti dell’artista e anatomo-patologo fisiocritico **Angiolo Benedetti**;
- **Il cammino dell’uomo**: durante i mesi di apertura estiva l’antropologo e artista fisiocritico, dipendente dell’Università di Siena, **Stefano Ricci** ha realizzato nel seminterrato un’esposizione di calchi, tavole e pannelli illustrati dedicata all’evoluzione degli ominidi. La mostra è stata illustrata al pubblico dallo stesso curatore in occasione de “Le Notti dell’Archeologia”, come parte integrante della già citata iniziativa “Viaggio nella Preistoria” del 20 luglio 2020 e anche nel corso di visite guidate specifiche per gruppi;
- **Endangered pieces**, la personale dell’artista di origine londinese **Jonathan (Jono) Nussbaum**, è stata ospitata dal 17 settembre al 14 ottobre: illustrazioni in bianco e nero ispirate alle forme della natura e sculture zoomorfe in legno pregiato hanno arricchito i corridoi del piano terra, fondendosi con le esposizioni permanenti delle vetrine ottocentesche;
- **Above us only sky**, mostra dei migliori scatti aerei e filmati realizzati con i droni che hanno partecipato all’annuale concorso fotografico “**Siena Awards**”: inaugurata al pubblico il 24 ottobre, l’esposizione avrebbe dovuto concludersi il 29 novembre ma, a causa della chiusura dei musei per disposizioni governative, si è potuta svolgere solo fino al 5 novembre, cioè per 13 dei 37 giorni previsti.

Accademia in uscita

Nel perseguire l'obiettivo di uscire sul territorio per incontrare direttamente nuovi pubblici e portare avanti la propria mission di divulgazione scientifica i Fisiocritici hanno collaborato con altre associazioni e realtà cittadine all'organizzazione di un ciclo di 9 incontri di divulgazione scientifica dal titolo *Presente e Futuro della Terra e dell'Uomo - Incontri per conoscere, capire, agire* presso il nuovo auditorium del quartiere senese di San Miniato presentando un proprio contributo prima che lo scoppio della pandemia lo interrompesse. Vi sono stati coinvolti due fisiocritici in quanto docenti universitari: il 16 gennaio Massimo Mazzini ha parlato di *Cambiamenti climatici: allarme per la vita sulla terra* e il 13 febbraio Claudia Angiolini, insieme al conservatore del MUSNAF Andrea Benocci, ha illustrato *La biodiversità vegetale e animale a Siena: tendenze e prospettive*.

4. INIZIATIVE PROMOZIONALI

Iniziative promozionali promosse dall'Accademia

Il primo supporto promozionale del Museo sono stati i **social media** (Facebook, Instagram, YouTube e Google business) che nel 2020, soprattutto a partire da marzo, hanno incrementato la pubblicazione di contenuti legati al Museo.

- Una **ribalta nazionale** per il Museo la si è avuta grazie all'aver iscritto ad un concorso con votazione online l'iniziativa ludico-didattica "Museo e Giardino: scopro e osservo da vicino" organizzata nel luglio 2019 dal MUSNAF insieme all'Orto Botanico di Siena: a marzo 2020 si è ricevuta comunicazione che il campus era risultato vincitore del "**Premio ITALIVE 2019**" nella categoria "Eventi per bambini e ragazzi". "La vostra iniziativa – è stato scritto nel messaggio informativo - ha colpito in pieno la logica del Premio, quella di evidenziare territori italiani che con impegno e passione rivelano la tradizione del *Genius Loci*": è questa infatti la parola chiave che secondo il regolamento viene valutata nei vari step della selezione come "capacità di estrarre la sintesi dei valori identitari di un territorio e della sua gente (tradizione, cultura e talenti) riuscendo a portarli fuori dai propri confini ed affermarli con fantasia e creatività". La cerimonia di premiazione a Roma è stata annullata a causa della pandemia e sono state inviate targhe agli organizzatori e al Sindaco del Comune di Siena in quanto istituzione rappresentativa del territorio: Il Premio Italive, patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è realizzato da Markonet s.r.l. e promosso da Codacons e Comitas con la partecipazione di Autostrade per l'Italia e la collaborazione di Coldiretti. La modalità del premio annuale è quella di informare automobilisti, viaggiatori, turisti su quello che accade nel territorio che attraversano proponendo loro un calendario aggiornato delle migliori iniziative.
- Un'altra nostra iniziativa, con cui si è partecipato alla manifestazione social #Invasionidigitali 2019, si è classificata **al terzo posto nella categoria "Cultura, musica e spettacolo" dello stesso concorso** e lo si è appreso nel 2020.
- Il lancio del primo progetto di *citizen science* è stata l'occasione di far conoscere il Museo **su scala nazionale**, amplificato da **interviste** su canali locali (RadioSienaTV) e in una **diretta streaming** del network nazionale "Successione Ecologica".
- Una **visibilità** mondiale del Museo è stata data dall'aver finalmente elaborato una dettagliata e corretta **pagina su Wikipedia** in sostituzione di quella preesistente estremamente lacunosa e piena di inesattezze che era stata realizzata senza la partecipazione dei Fisiocritici.

Iniziative promozionali promosse da altri

La promozione del Museo e del suo patrimonio è arrivata anche grazie ad **iniziative di terzi**:

- a marzo è stato girato nel Laboratorio Tassidermico e in alcune sale del piano terra un trailer promozionale per ricerca fondi del **film thriller *The shape of life*** che tratta di etica e scienza, ambientato fra la Toscana e l’Inghilterra che speriamo in futuro possa realizzarsi;
- a marzo alcuni scatti del MUSNAF sono stati inclusi nell’**album di figurine *FiguriAMOci***, promosso dal Comitato Amici del Palio e dalla casa editrice senese “Il Leccio”: l’edizione 2020 era dedicata alle eccellenze del patrimonio culturale senese;
- a giugno su incarico dell’Amministrazione Comunale di Siena il regista Francesco Bruschetti, affiancato in qualità di consulente dal fisiocritico Davide Orsini, ha effettuato **riprese nella Sala Mascagni** per realizzare video su ricchezze culturali di Siena a scopo celebrativo dei 25 anni dell’inserimento della città tra i siti **UNESCO** che saranno disponibili nel 2021;
- a luglio l’Associazione Culturale Sobborghi ha realizzato nella sezione zoologica **brevi filmati** in cui l’attore Altero Borghi ha recitato alcuni **brani tratti da *Bestie di Federigo Tozzi*** per le celebrazioni legate al centenario della morte dello scrittore senese che poi sono saltate;
- a ottobre l’Amministrazione Comunale di Siena ha realizzato un servizio fotografico sul MUSNAF per il **progetto editoriale *Siena, le 100 meraviglie + 1***, un’opera per la promozione turistica della città, uscita a fine 2020, che racconta con scatti d’autore il territorio senese in tutti suoi aspetti naturalistici, architettonici e culturali.

5. ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel corso del 2020 l’attività didattica ha subito una drastica riduzione causata dalla chiusura delle scuole e del Museo per l’emergenza sanitaria da Covid-19. Questo ha comportato una rimodulazione dell’offerta didattica nel suo complesso e **per la prima volta il MUSNAF ha avanzato specifiche proposte per didattica a distanza** nell’ambito del progetto scolastico “ESCAC-Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole”: in totale sono arrivate prenotazioni da 22 classi del territorio per attività da svolgersi nel 2021.

Tre dei percorsi didattici attivati rappresentano **un’assoluta novità** perché legati a tematiche che il Museo affronta per la prima volta con il pubblico scolastico: **archeologia, scienza partecipata e antropologia culturale**. L’ultima attività, incentrata sulla questione razziale, è frutto di una inedita collaborazione tra Fisiocritici, l’Università di Siena e il Museo senese “Stanze della Memoria - Istituto Storico della Resistenza Senese” e del lavoro di elaborazione delle due volontarie del Servizio Civile Regionale.

6. FORMAZIONE GIOVANI

L’Accademia con Museo, Biblioteca e Archivio storico si connota sempre più come istituzione attrattiva per studenti che desiderano svolgere tirocini o volontariato culturale.

Anche nel 2020 il Museo è stato incluso dalla Fondazione Musei Senesi fra le sedi ospitanti per un anno il **Servizio Civile Regionale** per il progetto *Museum Angels Reloaded* e gli sono state assegnate due ragazze: Maria Chiara Battaglia e Donatella Esposito Caserta. Era dal 2012 che al Museo non venivano **assegnate due unità** in contemporanea ma la pandemia ha fatto slittare da febbraio a giugno l’inizio del loro Servizio che si è poi concluso il 16 aprile 2021. Dopo aver completato la formazione (curata in parte anche dal personale del Museo attraverso visite guidate e incontri di approfondimento), le volontarie hanno avuto l’obiettivo di far vivere e conoscere meglio il Museo soprattutto ai giovani, di ottimizzare alcuni contenuti web, aiutare nell’accoglienza ai

visitatori, collaborare alla realizzazione di iniziative ideate dal Museo e di idearne alcune loro stesse in rete con altri musei della Fondazione Musei Senesi.

Sotto la spinta della domanda di studenti universitari di svolgere presso l'Accademia **tirocini curricolari** sono state stipulate apposite convenzioni con le due Università senesi: la situazione pandemica ha però reso impossibile lo svolgimento del tirocinio di 150 ore di uno studente dell'Università degli Studi che avrebbe dovuto cominciare ad aprile mentre è andato a buon fine quello di una ragazza dell'Università per Stranieri, Francesca Marcucci, che ha iniziato a novembre per poi terminare a marzo 2021: il suo compito è stato quello di catalogare documenti d'archivio e rielaborare contenuti divulgativi, tra cui la pagina di Wikipedia relativa al MUSNAF. Al momento abbiamo ulteriori richieste di studenti dell'UniStraSi per il 2021.

Un accordo con l'Università per Stranieri realizzato nel 2019 ha visto a inizio 2020 anche l'attivazione di **due assegni di ricerca biennali** nell'ambito del progetto GEO-IUALC (Geografia e Geotecnologie per l'Innovazione Umanistica Applicata ai Luoghi di Cultura), finanziato da Regione Toscana e Fondazione Monte dei Paschi di Siena che ha l'obiettivo di applicare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT- Information and Communication Technologies) alla realtà culturale dell'Accademia per renderla maggiormente attrattiva, coinvolgente, stimolante, più presente nel cyberspazio, anche attraverso la georeferenziazione di elementi museali - di cui evidenziare le interconnessioni sia interne che esterne al nostro patrimonio - e innovando l'organizzazione, la digitalizzazione e la catalogazione delle informazioni.

I due assegnisti, Daniele Mezzapelle di Pescara e Andrea Simone di Roma, coordinati dal prof. Massimiliano Tabusi, hanno prodotto alcuni contenuti multimediali e in particolare ha riscosso moltissimo successo "Geonauti", una sorta di video-fumetto animato e interattivo in cui l'esplorazione del Museo crea sorprendenti connessioni attraverso livelli di lettura stratificati e diversificati per coinvolgere ogni tipo di pubblico. Il loro lavoro proseguirà anche per il 2021 con nuovi progetti.

Nel 2020 non si sono svolti, come invece altri anni, progetti di alternanza scuola lavoro.

7. ATTIVITÀ DEL MUSEO DI STORIA NATURALE

Catalogazione

Una delle priorità dell'Accademia è conoscere il proprio patrimonio, soprattutto quello del Museo, inventariandolo e catalogandolo in modo informatico. È appena terminata la catalogazione della **collezione erpetologica** con circa 1000 reperti di anfibi e rettili di cui sono state corrette e aggiornate tutte le determinazioni e a breve ne sarà pubblicato il catalogo. Attualmente è in corso la catalogazione della **raccolta ittiologica** che dovrebbe concludersi entro il 2022.

Acquisizioni e donazioni

L'incremento del patrimonio zoologico è continuato nel 2020 con l'**acquisizione della raccolta erpetologica** del Gruppo di Ricerca in Faunistica e Zoogeografia del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Siena, **donata dal prof. Giuseppe Manganeli** e comprendente 111 reperti. Si tratta di materiale prevalentemente locale, per lo più raccolto nel corso delle ricerche sul campo per la stesura degli atlanti erpetologici della provincia di Siena.

Sono proseguite le trattative per formalizzare la cessione al MUSNAF della **collezione ornitologica posseduta dall'Amministrazione Provinciale di Siena**, formata da oltre 100 esemplari, in gran parte appartenuti al tassidermista Giorgio Provvedi e per la restante parte frutto di sequestri giudiziari e si spera che nel 2021 si acquisiranno anche questi reperti.

Collaborazioni e convenzioni

Sono proseguite anche nel 2020 le collaborazioni sancite da convenzioni con enti di ricerca:

- con **Università di Siena** per l'utilizzo del Laboratorio Tassidermico del MUSNAF da parte dei ricercatori della Sezione di Scienze Ambientali del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente e di collezioni e reperti museali all'interno di esercitazioni e attività didattiche per studenti di vari corsi di laurea.
- con **OTB-Osservatorio Toscano per la Biodiversità** (in passato Osservatorio Toscano Cetacei) riguardante il recupero di rettili e mammiferi marini spiaggiati in Toscana. Nell'ambito di questa collaborazione sono stati recuperati e studiati 6 di tartarughe marine e 8 delfini; alcuni di questi esemplari (rispettivamente 3 tartarughe e 2 delfini) sono stati destinati alla musealizzazione. In particolare, il Laboratorio Tassidermico è stato utilizzato per indagare anche sulla massiccia moria di delfini avvenuta alla fine del 2020 nei mari della Toscana, evento che ha avuto una notevole risonanza mediatica.

Nel 2020 l'Accademia dei Fisiocritici ha anche firmato una importante convenzione con **l'Associazione Art Photo Travel** nella previsione di includere il MUSNAF tra le sedi fisse del festival fotografico internazionale "Siena Awards". Causa pandemia è però slittata al 2021 una mostra di un grande fotografo naturalistico.

Richieste di materiali per studio

Anche nel 2020 sono giunte al Museo da parte di soggetti esterni richieste di materiale in studio: i **muschi della Collezione Valenti Serini e l'erbario Bartalini** sono stati dati in prestito a botanici dell'Università di Siena per una revisione, mentre per una tesi di laurea in Scienze Geologiche è stata condotta una accurata ricerca sulla **breccia frutticolosa**, un campione della collezione di marmi antichi. L'Associazione Archeologica Odysseus di Casal di Pari (GR) ha invece visionato e chiesto di poter studiare in maggior dettaglio la **collezione paleontologica**. Infine è stata accolta la richiesta di uno **scheletro completo di tartaruga marina** giunta dall'Unità di Ricerca in Preistoria e Antropologia del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Siena per implementare la propria collezione osteologica di confronto.

Manutenzioni, riordini, migliorie

I lunghi periodi di chiusura hanno permesso di effettuare numerose operazioni di riordino e manutenzione. Con il lockdown di primavera è stato portato avanti il **riordinamento della collezione metrologica** nella **Sala Ricasoli** che ne ha migliorato l'esposizione e semplificato la fruizione, e nelle relative vetrine, al posto delle griglie metalliche, sono stati apposti **vetri**, ripristinando così gli arredi originari fatti realizzare dal "Barone di ferro".

Sono state **pulite le vetrine dei fossili** nella **Sezione Geologica** e nei fragili vetri ottocenteschi degli scaffali della **Sezione Zoologica** sono state installate, al momento per due terzi dati i costi, **pellicole trasparenti antinfrangimento** per la sicurezza soprattutto dei bambini ed è stato effettuato un **trattamento preventivo delle collezioni zoologiche** con repellenti per insetti, non tossici (timolo e piretroidi). Nella **Sala Botanica** del seminterrato è stata montata la **tenda schermante** donata da BioDea per proteggere le tavole dell'erbario di Biagio Bartalini. Sempre nel seminterrato sono stati lavati tutti gli alti tendaggi ignifughi ed è stato pulito il pavimento del **percorso astronomico** dove è stata anche ripristinata l'illuminazione.

Sul fronte degli spazi di cui il Museo ha assoluta necessità, un risultato importante è stato il recupero del **locale sottotetto** del vecchio laboratorio di zoologia per adibirlo a **deposito della raccolta osteologica**. Altri spazi sono stati creati a piano terra **sostituendo le teche per i reperti**

fossili di proboscidi con espositori dotati di sportelli nella parte sottostante della vetrina fatti costruire appositamente.

È stata infine riparata la **cella frigo del Laboratorio Tassidermico** e sono stati acquisiti i **preventivi per il restauro di due importanti reperti**: lo scheletro della balenottera comune posto nella corte, che rappresenta ormai il simbolo del Museo, e i resti di un orso fossile, molto importante dal punto di vista scientifico, da esporre in modo permanente.

8. ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA

La chiusura dell'Accademia e quindi della Biblioteca, causata dalla pandemia, ha portato, a partire da marzo, all'interruzione di una regolare attività in presenza che è stata riservata quasi esclusivamente ad **evadere sporadiche richieste di utenti**.

Catalogazione, gestione, servizi offerti

Le due bibliotecarie dell'Università di Siena, lavorando da remoto, hanno in parte continuato **l'aggiornamento delle consistenze dei periodici posseduti** per renderle disponibili nel catalogo nazionale dei periodici ACNP. Si è svolta regolarmente la **gestione dei fascicoli di periodici in corso**, anch'essi registrati nel catalogo SBS (Sistema Bibliotecario Senese) mentre si è fermato il lavoro di riordino e ricollocazione delle riviste possedute. Sono state catalogate 21 monografie come nuove accessioni, mentre è quasi **cessata la catalogazione delle numerose opere possedute** dalla Biblioteca e non inserite nel catalogo SBS. Sono state **effettuate 28 ricerche, bibliografiche e archivistiche** sia in loco che in remoto tramite il servizio di Document Delivery.

Donazioni

La Biblioteca continua ogni tanto a ricevere in dono pubblicazioni di privati cittadini che, data la mancanza di spazio, vengono accettate se pertinenti e non possedute già dalla Biblioteca o da altre biblioteche senesi. Ovviamente questo criterio non si applica a libri antichi o di particolare pregio. Nel 2020 la Biblioteca ha ricevuto in dono **dal fisiocritico Alessandro Leoncini**, responsabile dell'Archivio Storico dell'Università di Siena, **un'opera assai rara: *La Scuola salernitana per acquistare, e custodire la sanità ... Con li Discorsi della vita sobria del signor Luigi Cornaro*, Parma, 1712.** Al nostro Socio va un sentito ringraziamento per l'attenzione che già altre volte ha riservato alla Biblioteca dell'Accademia.

Fruizione del patrimonio

Nell'ottica di migliorare l'accessibilità e valorizzare il patrimonio **sono stati resi disponibili online gli elenchi di alcuni fondi librari** della Biblioteca: **Fondo Barni, Fondo Cusani Politi, Fondo Tramontano Guerritore**.

Per il momento sono file in formato .pdf, consultabili nel sito web dell'Accademia nella sezione "Biblioteca e Archivio storico". La loro catalogazione nel catalogo nazionale SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale) sarà effettuata non appena saranno trovate le risorse necessarie.

Convenzioni

Nell'ambito della Convenzione fra Accademia e Università di Siena (che per la Biblioteca prevede il "prestito" di risorse umane e digitali per i servizi necessari), Unisi ha esteso anche alla Biblioteca dell'Accademia, assimilandola a quelle universitarie, **l'uso di NILDE** (Network for Inter-Library Document Exchange), uno strumento essenziale che permette la ricerca e lo scambio, soprattutto in formato digitale, di articoli e di parti di libri che possano interessare l'utenza scientifica. Per l'Accademia non ci sono costi poiché è l'Università che per tutte le biblioteche paga una quota annua al gestore del servizio che è il CNR di Bologna.

Progetti

La Biblioteca ha ottenuto un finanziamento dal MIBACT, sia nel 2019 che nel 2020, per l'inserimento in SBN di preziose opere del Fondo Mascagni dei secoli XVII e XVIII, dato che quelle del XVI secolo erano già state precedentemente inserite. I contributi sono stati di 1500 euro e di 1900 euro e, a causa del ritardo con cui ne è stata comunicata l'erogazione, l'attività si è svolta rispettivamente nell'inverno 2020 e nell'inverno 2021.

Hanno svolto il lavoro due esperte bibliotecarie dipendenti dell'Università di Siena, la dott.ssa Emanuela Pisanu dell'Ufficio Servizi di supporto alle Biblioteche e la dott.ssa Elisa Fabbri della Biblioteca di Area Medico-Farmaco-Biologica, che, nonostante difficoltà per alcune lacune nei dati di partenza e per i limiti imposti dalla pandemia, è stato condotto con la scrupolosità e la minuziosità dovute all'analisi del libro antico, puntando alla qualità oltre che alla quantità. Complessivamente, sono stati inviati al Servizio Bibliotecario nazionale 800 record.

9. ATTIVITÀ DELL'ARCHIVIO STORICO

Una prospettiva importante si sta concretizzando per la **valorizzazione del patrimonio dell'Archivio Storico** che è in parte ancora abbastanza sconosciuto e che potrà fornirci interessanti informazioni su vicende storiche della nostra Istituzione. Dopo alcuni interventi parziali ed limitati dell'ultimo ventennio, finalmente l'Archivio, dichiarato di rilevante interesse dalla Soprintendenza Archivistica per la Toscana, potrà essere totalmente riordinato ed inventariato grazie alla disponibilità del fisiocritico dott. Dorianò Mazzini, esperto archivista: a causa della situazione pandemica la sua preziosa collaborazione a titolo gratuito prevista dall'autunno 2020 è invece iniziata nei primi mesi del 2021.

10. RICERCA Studi pubblicati

L'attività di ricerca svolta o sostenuta dal Museo si è concretizzata anche in pubblicazioni scientifiche **su riviste nazionali e internazionali** uscite nel 2020. Quattro articoli pubblicati in "Archaeological and Anthropological Sciences", "Atti della Società Toscana di Scienze Naturali", "Folia Malacologica" e "Forest Ecology and Management", che portano la firma del direttore e del conservatore, riguardano rispettivamente la sistematica e la distribuzione regionale di alcune specie di molluschi terrestri recenti.

A testimonianza del grande valore della collezione paleontologica posseduta dal nostro Museo, **alcuni reperti fossili del Museo sono stati citati in 6 articoli** di vari autori come materiale di studio o di confronto: 1 lavoro analizza le prime evidenze fossili di cani nel Pleistocene italiano, 1 consiste in una revisione tassonomica e stratigrafica di un nostro **potamocero miocenico**, 2 riportano segnalazioni o descrizioni di nuovi crostacei pleistocenici italiani e 2 descrivono le associazioni di antozoi rinvenute in formazioni plioceniche dell'Italia e della Spagna.

Il Prof. Tommaso Renieri, fisiocritico, ha intrapreso una **ricerca morfometrica sul tursiope e la stenella** utilizzando la ricca collezione cetaceologica del MUSNAF.

Partecipazione a Progetti

Il conservatore del Museo ha proseguito nel 2020 le attività del **progetto NAT-NET** e ha partecipato al gruppo di lavoro per la stesura del **Piano Nazionale di Monitoraggio**.

Il primo è una collaborazione tra Regione Toscana e vari dipartimenti delle Università di Firenze, Pisa e Siena per la realizzazione di attività di ricerca, raccolta, analisi e valutazione dei dati inerenti lo stato di conservazione di una selezione di specie ed habitat di interesse comunitario ai sensi della

direttiva 92/43/CEE “Habitat”. Nell’ambito del progetto sono state condotte ricerche sulla distribuzione e sullo status conservazionistico di **bivalvi d’acqua dolce della provincia di Siena**.

Il secondo è relativo al contratto tra UZI-Unione Zoologica Italiana e ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale relativo al “Supporto tecnico-scientifico per l’elaborazione del IV Rapporto nazionale ex art. 17 per le specie e gli habitat terrestri e delle acque interne tutelati dalla Direttiva 92/43/CEE - SPECIE ANIMALI INVERTEBRATI”. Il contributo congiunto di MUSNAF e Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell’Ambiente dell’Università di Siena consiste nell’aver **aggiornato i dati relativi a otto specie di molluschi terrestri e d’acqua dolce** e aver fornito le schede di approfondimento su due di essi per una relazione sullo stato di avanzamento del monitoraggio integrativo. A fronte di questa collaborazione l’UZI ha erogato all’Accademia a titolo di liberalità un **contributo di € 3.000,00**.

In collaborazione con il **Gruppo di Ricerca in Faunistica del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell’Ambiente** sono state inoltre condotte approfondite indagini faunistiche sui molluschi terrestri e d’acqua dolce del Chianti.

Citizen Science

L’anno della pandemia è stato molto produttivo sul fronte della ricerca perché ci ha dato la spinta decisiva per lanciare progetti di “citizen science”, ossia di **scienza partecipata**, individuando **progetti adatti a periodi in cui le persone sono per lo più confinate a casa o nel proprio comune**: chiunque, di ogni età e senza conoscenze particolari, può partecipare inviando foto preziose per gli scienziati che da soli non sarebbero mai in grado di avere a disposizione osservazioni dirette di tale grandezza numerica e spaziale. **Il 23 aprile è nata la nuova pagina Facebook del MUSNAF** interamente dedicata a divulgare e supportare tali progetti.

Il primo, chiamato *Clic! Chiocciole e Lumache in Città*, è stato lanciato il 7 maggio e a fine anno contava oltre 600 osservazioni fornite da circa 60 persone di tutta Italia e relative a 80 specie diverse. A dicembre è stato ideato il nuovo progetto *AIDA-Animali Intrusi Dentro le Abitazioni* che sarebbe poi stato lanciato i primi di gennaio.

Tali progetti di citizen science, oltre ad aiutare gli scienziati nelle loro ricerche, sono anche uno **strumento di divulgazione scientifica** che permette di creare **iniziative** utili a sensibilizzare sulla biodiversità urbana - come in occasione di “Bright-La Notte dei Ricercatori in Toscana” e di “Urban Nature” – e di fare attività con le **scuole**: a fine 2020 è stato infatti ideato il progetto “**Esploratori della biodiversità ... in città. Alla scoperta della biodiversità urbana**” con cui CLIC! e AIDA partecipano a “ESCAC - Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole”. La proposta ha raccolto l’adesione di 11 classi di diverso ordine e grado nella provincia di Siena che, oltre al momento della video-lezione online, sono coinvolte in specifiche attività di identificazione e caricamento delle foto sulla piattaforma, in collaborazione fra studenti, insegnanti e famiglie.

11. ATTIVITÀ EDITORIALE

La pandemia ha influito negativamente sulla produzione editoriale tanto che è uscito un solo titolo e solo in formato pdf: *Insieme per festeggiare i 100 anni di Pietro Omodeo, Siena 1 Ottobre 2019*, un diario illustrato della festa che per l’illustre scienziato organizzarono l’Accademia dei Fisiocritici, l’Università di Siena e Res Viva, Centro interuniversitario per l’epistemologia e la storia delle scienze della vita. Il volume, accessibile gratuitamente dal sito web dell’Accademia nella sezione “Attività editoriale”, è stato curato **dall’accademica Emilia Rota** alla quale va un grande ringraziamento per l’enorme lavoro di trascrittura o ricostruzione degli interventi tenuti a braccio.

Per il 2021 sono in preparazione: il n. 14 del periodico “**Etrurianatura**”, il n. 11 di “**Jsas-Journal of the Siena Academy of Sciences**”, il **Catalogo della Collezione erpetologica** del

MUSNAF, una biografia di Arturo Nannizzi scritta dall'accademica **Marcella Cintonino** insieme a Paolo Leoncini, un volume su aspetti dell'attività fisiocritica letta attraverso alcuni documenti contabili del periodo dell'unità d'Italia dall'**accademico Giuseppe Catturi** con un'appendice di Chiara Bratto.

Speriamo poi che possa finalmente vedere la luce il volume di **atti del convegno su Leonardo da Vinci** organizzato a fine 2019 dalle tre storiche Accademie Senesi.

12. INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MANUTENZIONE SEDE

Piccoli ma significativi passi sono stati fatti sul fronte dell'aggiornamento tecnologico. La necessità di riconvertire sul web la maggior parte dell'attività dell'Accademia ha accelerato il processo di **miglioramento delle attrezzature dell'aula magna**, sia per la parte audio che per il sistema di proiezione, in modo da renderlo compatibile con i dispositivi di ultima generazione. Nel 2020 sono state gettate le **basi per una vera e propria regia** che ha reso possibile conferenze in streaming e webinar organizzati non solo dall'Accademia ma anche da altri soggetti. Poter offrire questo **servizio a terzi** in una bella location è importante perché è un modo di incrementare gli introiti.

In previsione di iniziative affollate per le quali l'aula magna risulti insufficiente, in situazione di distanziamento sia minore che maggiore, **sono stati ripristinati il proiettore e il telo motorizzato di proiezione in uno spazio polifunzionale del seminterrato**, con la previsione di collegarlo a circuito chiuso con l'aula magna o di usarlo autonomamente anche per laboratori in streaming: questo potrà servire alle attività dell'Accademia ma potrà anche offrire a terzi un ulteriore servizio a pagamento.

Grazie alla disponibilità di **TerreCablato** l'Accademia si è dotata di un **collegamento in fibra ottica** che ha consentito l'ampliamento della rete esistente.

Il pubblico potrà poi beneficiare lungo il percorso museale dell'ampliamento e dell'ottimizzazione dell'impianto **WiFi** e dell'attivazione di **15 QR code** in lingua italiana e inglese, con possibilità di aggiungerne altri in seguito.

Prossimi obiettivi sono l'ottimizzazione del sistema di controllo del planetario nella vecchia cisterna e della meridiana in aula magna, oltre al posizionamento di cornici digitali nel seminterrato, dedicati anche alle future mostre temporanee, non appena queste saranno di nuovo possibili.

Sul fronte manutenzioni della sede si è effettuata la **riparazione di parte del tetto** che aveva subito infiltrazioni.

13. INIZIATIVE 2021 E PROSPETTIVE

La programmazione dell'attività 2021 riguarda sia iniziative in presenza o da remoto che iniziative social. Queste ultime esistevano già ma erano per lo più dedicate a supportare le iniziative da svolgere in presenza.

Adesso invece tutta l'attività accademica si è necessariamente dovuta spostare sul web non solo con le videoconferenze ma anche con **iniziative pensate esclusivamente per lo spazio social** con una vera e propria programmazione editoriale secondo le indicazioni di un referente per la Comunicazione web, individuato all'interno del Consiglio Direttivo nella dott.ssa Francesca Lazzeroni. Nel calendario social abbiamo già inserito una serie di **giornate nazionali o internazionali** dedicate a temi con cui, come Accademia o Museo, Biblioteca, Archivio Storico, possiamo trovare contenuti collegati.

La svolta decisa verso web e mondo digitale è ciò che stanno facendo tutti i musei italiani, come si è visto nel convegno dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici del novembre 2020: alcune Associazioni e Musei sono già molto avanti nell'uso dei social media e del digitale ma rispetto ad

altre Istituzioni a noi assimilabili, l'Accademia è partita da una buona base perché i social dell'Accademia e del Museo esistevano già ed erano attivi, però si tratta di svilupparli molto di più e di specializzarsi maggiormente in questo tipo di comunicazione che ha i suoi tipici linguaggi.

Grazie alle molte competenze degli Accademici possiamo offrire un calendario ricco e vario secondo le diverse discipline scientifiche. Tra gli eventi già effettuati si ricordano il 28 gennaio quello di **Marco Biagioli** incentrato sull'anno climatologico senese appena concluso; il 24 febbraio e il 23 marzo i due interventi di **Alessandra Renieri e Mario Gabbrielli** per il ciclo "**Medicina oggi**" dedicati all'informazione su vari **temi legati al Covid-19** e il 14 aprile quello di **Mario de Gregorio** con cui abbiamo ricordato i 200 anni dell'occupazione della nostra sede.

Intanto l'11 **maggio** presenteremo l'ultimo libro di **Silvio Garattini** "Il futuro della nostra salute" e avremo in collegamento il nostro accademico onorario.

Sempre a **maggio**, il 24, parleremo di Siena prima città Carbon Neutral del mondo con il fisiocritico Simone Bastianoni, Presidente dell'**Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena** di cui nei giorni scorsi l'Accademia è divenuta partner.

A **giugno** contiamo di poter fare un'iniziativa di carattere **astronomico**, a **luglio** sarà **l'archeologia** in primo piano con il socio Jacopo Tabolli e nei tre mesi autunnali avremo tre iniziative top: ad **ottobre** celebriamo con un libro e una mostra i **60 anni dalla morte di Arturo Nannizzi**, botanico e micologo fisiocritico, un personaggio incredibile che merita di essere maggiormente conosciuto e valorizzato; poi **dal 23 ottobre al 5 dicembre** ospiteremo il Siena Awards con una straordinaria mostra internazionale del grande fotografo naturalista **Steve Winter** e a **dicembre** ricorderemo i **700 anni dalla morte di Dante Alighieri** con una iniziativa multi-artistica a partire dalla messa in scena di un breve componimento di Francesca Lazzeroni per musica e voce incentrato sul bestiario dantesco.

Sono purtroppo ancora sospese le attività laboratoriali per bambini in attesa di tempi più sicuri.

Probabilmente è un frutto anche di una maggiore presenza sul web il fatto che veniamo contattati dai media con richieste di **interviste**: Il 28 marzo è uscita su "La Nazione-Siena" un'intervista al Presidente, ed è stata dedicata all'Accademia la trasmissione televisiva "Viaggio nella bellezza" del giornalista Daniele Magrini accompagnato da Chiara Bratto, andata in onda il 19 aprile su RadioSienaTV e ancora visibile sul sito dell'emittente. Il 16 aprile è stata registrata per RadioNews24 un'intervista al conservatore del Museo per la trasmissione "On Air" e prossimamente dovremo anche approdare su Raidue, in una nuova trasmissione, grazie all'accademica Letizia Marsili.

Un appuntamento molto particolare, a cui l'Accademia ha partecipato, è stato il **9 aprile l'Aperitivo geonautico** in occasione della manifestazione mondiale "**GeoNight-Night of Geography**" poiché gli organizzatori, i tre geografi dell'Università per Stranieri di Siena Massimiliano Tabusi, Daniele Mezzapelle e Andrea Simone, avevano incentrato il programma interattivo sul già citato video fumetto animato "**Geonauti: un'avventura all'Accademia dei Fisiocritici**". Sono intervenuti Chiara Bratto (voce narrante del fumetto), Andrea Benocci (conservatore Museo) e, a sorpresa, il Presidente di EUGEO-Association of Geographical Societies in Europe Prof. Zoltán Kovács e il Prof. Andrea Riggio, Presidente di AGEI-Associazione Geografi Italiani, che hanno apprezzato molto il video fumetto dando anche suggerimenti per nuove implementazioni.

Esattamente un anno fa ci eravamo dati come obiettivo del triennio di "accrescere la presenza sul web attraverso il **potenziamento delle pagine social Facebook e Instagram**; lo sviluppo del canale **YouTube** con la pubblicazione di un maggior numero di iniziative accademiche; l'inserimento di nuovi contenuti nel **sito istituzionale**".

Oggi questo obiettivo non è tanto una possibilità ma una vera e propria necessità per riuscire anche ad attrarre risorse dai privati e serviranno **un piano strategico e un piano di comunicazione** ben studiati. Fra l'altro una svolta in questo senso è auspicata e favorita dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena che ha invitato l'Accademia a partecipare a **RESET**, un programma di formazione e accompagnamento che con modalità selettiva per più step intende sostenere in modo più o meno consistente alcune associazioni e istituzioni del territorio senese che a vario titolo orbitano nel settore culturale.